IL ROTARY FA LA DIFFERENZA

Rotary
Club Torino Sud Est
Paul Harris Fellow

Distretto 2031 A.R. 2017-2018

Fondato 1979 - 2031° Distretto - anno Rotariano 2017-2018
Gruppo 3: Ciriè valli di Lanzo, Torino 45° parallelo, Torino Nord

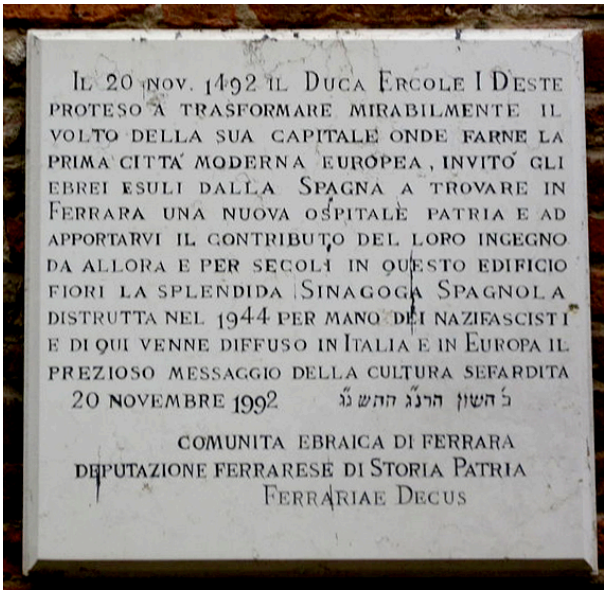
Tema dell'anno: Fare Rotary a Torino: Service above self, amore per la città, per le nostre professioni e qualcosa di divertente.

Giuseppe Bertolino
Presidente

www.rotarytorinosudest.it

Maurizio Baiotti
Segretario

BOLLETTINO 1590 - 20 novembre 2017 - lunedì



Il 20 novembre 1492 Ercole I d'Este accoglie a Ferrara gli ebrei fuggiti dalla Spagna. Gli ebrei sefarditi erano stati cacciati nello stesso anno dalla Spagna dai re cattolicissimi, Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona con l'editto dell'Alhambra su istigazione di Tomás de Torquemada. Con queste parole Ercole I invita gli ebrei: «**N**oi siamo molto contenti che vengano ad abitare qua con le loro famiglie... perché sempre saranno benvisti e trattati in tutte le cose che potremo e ogni die più se ne conteranno di essere venuti a Casa nostra.» Gli ebrei ferraresi sono agricoltori, medici e piccoli commercianti. Poi, in seguito alla sempre crescente ostilità della Chiesa, che proibisce ai cattolici il prestito a interesse, gli ebrei, con l'appoggio delle autorità secolari, vengono sollecitati a volgersi all'attività bancaria. Ercole I nasce a Ferrara nel 1431 figlio di Nicolò III e Ricciarda di Saluzzo e viene educato alla corte aragonese di Napoli sulla strategia militare, sulle regole della cavalleria e sull'architettura classica. Nel 1471 sposa Eleonora d'Aragona figlie di Ferdinando I di Napoli e diventa duca di Ferrara. Negli anni 80 del 400 combatte contro i veneziani, papa Sisto IV e il di lui nipote Girolamo Riario signore di Forlì e Imola. Nonostante la sconfitta trasforma Ferrara raddoppiandone le dimensioni con ispirazione da città ideale con l'urbanista Biagio Rossetti. Ma soprattutto crea la corte più raffinata d'Europa sia dal punto di vista musicale, attirando i migliori musici e compositori fiamminghi e valloni, che letterario con Matteo Maria Boiardo e Ludovico Ariosto. Muore nel 1505 e gli succede il figlio Alfonso I che in seconde nozze sposerà Lucrezia Borgia.

AGENDA

Consorti sempre gradite/i

PRENOTAZIONI SOLO ed ESCLUSIVAMENTE sul SITO, CLICCATE sul LINK BLU grazie

*****

Sabato 25 novembre • ore 1300 • "Eremo della Gasprina" La Morra

Pranzo del tartufo

*****

Lunedì 4 Dicembre

ore 1830 OGR, mostra "Come una falena sulla fiamma"

• ore 1945 "Bistrò Snodo-OGR" ***La parola ai soci***

Prenotazione: http://www.rotarytorinosudest.it/20171204prn

*****

Lunedì 11 Dicembre • ore 1945 "Hotel Turin"

Natalizia

Prenotazione obbligatoria: http://www.rotarytorinosudest.it/20171211prn

*****

Lunedì 18 Dicembre • ore 1245 "Il Circolo"

Meridiana

Prenotazione obbligatoria: http://www.rotarytorinosudest.it/20171218prn

Lunedì 20 novembre 2017, Il Circolo

Visita del Governatore

• **Soci**:
Amerio * Baiotti * Bertolino * Boidi Trotti * Camarota * Campagnoli * Canino * Cappabianca * Carmagnola * Cocciolito * Corsi * Fagni * Giambra * Giraudo * Manzoni * Marcoz * Messore * Orsi * Paracchi * Peretta * Piasenza * Porro * Saini * Scaglione * Sommadossi * Tua * Violante.
• **Presenze compensate o supplementari**:
Orsi, 14 novembre RC TO Contemporanea; Fagni, 14 novembre RC Cavour.
• **Ospiti del club**:
Mario Quirico, Governatore 2017-2018 distretto 2031
Michelangelo Di Biasio, Segretario 2017-2018 distretto 2031
Alessandro Berlincioni, assistente Governatore Gruppo 3
• **Buon compleanno**:
Camarota, giovedì 23/11

Frequenza: 27 su 46 = 58,69%

Presiede la riunione il Presidente Bepi Bertolino

CRONACA

Lunedì sera abbiamo avuto la visita del Governatore, l'appuntamento, dei tre, più importante dell'anno rotariano (con il Passaggio delle Consegne e la Natalizia). Il governatore attuale è il notaio Mario Quirico, che fu presidente del Suo club nel 1995, lo stesso anno in cui lo feci io, ma poi Lui ha fatto carriera nel Rotary... Avevo potuto apprezzarne le doti di eloquio la settimana scorsa al Torino Cavour, sempre accompagnato dal "Michelangelo del Distretto", ingegnere-artista fotografo-segretario.
Dopo gli inni, consentiti dal nostro esperto-hacker Piasenza, il Presidente Bertolino ha presentato i Soci fondatori del nostro club ed il decano del Club Vincenzo Manzoni che ha ricoperto nel tempo tutti gli incarichi ed è stato subissato dagli applausi!
Come già anticipatoci nel precedente Consiglio Direttivo, il Governatore ci ha esposto, con semplicità, chiarezza e brevità (mai abbastanza lodate in un Governatore!) il Suo pensiero ed il Suo programma operativo, oltre a spiegarci quali siano i progetti e gli obiettivi del Presidente Internazionale.
Ha esordito richiamando il Suo motto: "Il Rotary fa la differenza" e questo lo ha potuto verificare nei 31 club che ha già visitato, a "macchia di leopardo", suddividendoli in 4 categorie: club cittadini e club extra-urbani e club piccoli (e in genere più giovani) e club più numerosi ed in genere di età media più avanzata. Dal mix di queste caratteristiche si generano varie situazioni: meno riunioni portano meno gettito e quindi meno "liquidità" per i service ma la possibilità economica per i giovani più "brillanti" e motivati di poter partecipare, viceversa ci sono club, come il nostro, con età e possibilità economiche più elevate, che possono supportare attività ed azioni di più ampio respiro, anche pluriennali. Il numero, nel nostro caso non è potenza perché quello che conta è l'attività ma in pochi si fa poco e, considerando che molti sono i chiamati e pochi gli eletti, si riscontra che proprio tra i 30/40 anni c'è il maggior numero di "abbandoni". Si auspicano fusioni tra Club, uno si è sciolto, altri dicono: "nessuno ci vuole". La professionalità comunque è quella che "fa la differenza": infatti negli Stati Uniti, sul Suo cartellino di riconoscimento erano scritte solo tre cose oltre il nome: Distretto, nazionalità e professione. L'altra differenza è tra club cittadini (a Torino 27, troppi, l'ideale sarebbe 20), gelosi delle singole individualità e peculiarità anche economiche, difficili da coinvolgere ed aggregare in progetti distrettuali, e club che insistono su territori più provinciali, dove è più facile coinvolgere altre realtà locali, come Lions, Inner Weel, Soroptimist, ecc. per finanziare magari la banda locale. Un altro grande cambiamento è l'auspicata sinergia tra i Distretti italiani, francesi e

svizzeri con lo scopo di interagire maggiormente con i Club francesi e svizzeri, i quali hanno problemi e obiettivi comuni con i club valdostani. Un'altra decisione importante del Distretto è quella di avocare a sè gli interventi per i grandi eventi come il terremoto di Amatrice e, a livello mondiale, il suggerimento di appoggiarsi, per i service internazionali, solo a grandi organizzazioni laiche non-confessionali come l'OMS e l'Unicef, per non dover, come in passato, finanziare attività delle quali magari non resta traccia. Per quanto riguarda invece i Suoi programmi distrettuali, il Governatore Quirico ha indicato tre temi: il nostro, ideato e diretto da Carlo Campagnoli, la lotta al bullismo e la lotta al diabete, progetti di vasto respiro e necessariamente pluriennali.
Quirico ci ha anche anticipato che il 28/29/30 aprile 2018 i 13 governatori italiani ospiteranno a Taranto il Presidente Internazionale in un Convegno sul "profugo bambino". A coronamento della serata, le domande di Cappabianca ed Amerio hanno permesso al Governatore di approfondire e chiarire il suo pensiero.
Arrivederci al tartufo per chi va e per tutti al 4 dicembre alle OGR!

Il Vostro "nominato" (basta inglesismi come "incoming"!)

P.S. Non paghi della lunga ed impegnativa serata ci siamo riuniti, alle 23,30 (sotto gli occhi attoniti del Governatore che ha commentato ammirato: questo sì che è vero spirito di sacrificio rotariano!) con l'"eletto" Giambra perché nominasse le Cariche Sociali del suo anno rotariano!!!!

LAPO-st di quella Pest del Past

Si dice che ci sia un aumento della produzione in Italia, però quando si parla di aumento di "volumi" purtroppo non si intende di libri!